

RISTRUTTURAZIONE SILMA s.a.s.

La Silma s.a.s., a causa del perdurare di una crisi di struttura che la travaglia da più di un anno, ha deciso di operare un piano generale di ristrutturazione, che d'altro canto, richiede sacrifici e interventi in tutti i settori gestionali dell'azienda.

Il piano che mira soprattutto a ritrovare redditività adeguata all'impresa, tende con questa ultima a consentire i futuri investimenti sostitutivi e con questi il mantenimento di buoni livelli occupazionali bilanciati con il nuovo assetto produttivo.

Le linee operative che l'azienda ha adottato ed intende adottare per il futuro sono le seguenti:

- Produzione

E' stato necessario accollarsi i pesanti oneri rappresentati dai debiti della ditta "Federica s.a.s." di Porto Tolle, operando un gravoso piano di pagamento dei debiti aziendali.

Il piano è stato sino ad oggi rispettato e comprende il pagamento delle retribuzioni e dei contributi arretrati nonché delle indennità di licenziamento al personale.

- Finanziario

La forte repressione indotta dai contingentamenti imposti dalle autorità monetarie, costringe l'azienda a comprimere la produzione, al fine di mantenere il fatturato, esaltato da effetti inflattivi, nei limiti di massima finanziabilità dagli istituti di credito con cui opera la società.

Aumentare il fatturato significherebbe appesantire inutilmente il circolante.

Ciò nonostante la società, nell'intento di non ricorrere a riduzioni drastiche di personale, ha mantenuto la produzione a buoni livelli, appesantendo le scorte che oggi si trova nella necessità di smaltire.

Inoltre i tassi oggi praticati dal mercato finanziario non consentono per la loro elevatezza una qualche possibilità di ricupero sui prezzi di vendita.

Al fine di consentire maggior liquidità all'azienda si è operato intensamente in accordo con le locali banche. E si sta esaminando nuove fonti di finanziamento anche consolidate.

- Commerciale

L'iniziativa commerciale è stata e sarà rivolta al mantenimento ed al consolidamento del mercato sia nazionale che estero, in una previsione tendente verso il contenimento delle quantità prodotte, anche attraverso una oculata selezione della clientela.

./..

- Personale

La graduale riduzione del personale operata per ora attraverso la mobilità del personale dimesso o pensionato deve essere oggi accelerata.

L'azienda, riducendo del 20% la sua produzione, sia per mantenere il fatturato nel limite del finanziabile, sia per poter smaltire le scorte, deve provvedere a ridurre ulteriormente le sue forze di lavoro.

La ristrutturazione aziendale prevede un futuro assetto in cui i lavori di passata debbono essere affidati a terzi al fine di avere costi certi per questa operazione, che purtroppo, seguendo una sua stagionalità, non occupa a tempo pieno gli addetti del settore.

Il sacrificio di 5/6 unità permetterà però un miglioramento organizzativo che puntualmente troverà riscontro in un miglior assetto aziendale con beneficio di tutti.



Archivio Storico Cisl Emilia Centro
portaledellacontrattazione.it

